

## Querelle su Coverciano

Tasse non pagate  
Battaglia legale  
fra Federcalcio  
e Palazzo Vecchio

Servizio a pagina 12

Coverciano, Imu e tributi non pagati  
Battaglia fra Comune e Federcalcio

Palazzo Vecchio chiede alla Federcalcio 428mila euro con gli interessi maturati da una decina d'anni. Fra un ricorso e l'altro, il contenzioso è adesso in Cassazione. L'opposizione di sinistra vuole chiarezza



**Per l'assessore Gianassi non ci sono particolari problemi per i conti del Comune**

FIRENZE

**Palazzo Vecchio** - Federcalcio: 3-1. Per ora. Perché la partita, pardon la questione, è in realtà affidata al giudizio della Corte di Cassazione. La sfida si gioca sul campo delle tasse. In particolare sul pagamento dell'Ici/Imu. Federcalcio non ritiene di doverla pagare per il Centro tecnico di Coverciano, la casa della Nazionale, **Palazzo Vecchio** invece ritiene che il tributo sia dovuto eccome. Chi vince incasserà da un lato o non pagherà dall'altro qualcosa come 428mila euro oltre agli interessi maturati negli anni. Sì perché la querelle risale agli anni fra il 2010 e il 2013 e fra corsi e controricorsi al momento **Palazzo Vecchio** risulta aver 'vinto' in tre occasioni, la Federcalcio in una.

**A sollevare** la questione - non senza preoccupazione visto l'importo in ballo - sono stati ieri in

consiglio comunale **Dmitrij Palaggi** e **Antonella Bundu** (Sinistra progetto comune) che hanno chiesto spiegazioni in merito alle determinate pubblicate a marzo 2019, ma anche qualche giorno fa, che attestano la resistenza in giudizio avanzata da **Palazzo Vecchio** rispetto al ricorso presentato da Federcalcio in materia appunto di Imu.

**I due** consiglieri sono preoccupati perché «il Centro Tecnico di Coverciano - hanno spiegato - è lo stesso che nel 2016 ha determinato una causa persa da parte del Comune per una spesa di 80.229 euro (in quel caso l'accusa era di un abuso edilizio)». «Federcalcio - insistono - è convinta che l'edificio rientri tra i casi esentati dal pagamento del tributo, per il Comune così non è. Quindi siamo in una situazione di forte problematicità, proprio nel pieno dell'emergenza sanitaria che causa tanta incertezza sui bilanci che verranno».

**A rispondere** in consiglio comunale è stato l'assessore **Federico Gianassi** che, in questo caso, ha solo dato voce alle risposte tecniche dell'ufficio legale che si sta specificatamente occupando della questione.

Secondo l'avvocatura di **Palaz-**

**zo Vecchio** l'esenzione dell'Imu non si applica al Centro tecnico di Coverciano che non ritengo possa essere inserito nella categoria E9 (quella che ha diritto all'esenzione), ma in D6 e quindi deve pagare il tributo. Sul fronte del bilancio, comunque, l'assessore non si è mostrato particolarmente preoccupato visto che - a riguardo - **Palazzo Vecchio** può contare su specifici fondi di riserva.

La costruzione del Centro tecnico di Coverciano è cominciata negli anni '50 e fu terminata nel 1958. Nel 1979 il Comune e la Figgc stipularono una convenzione con la quale il Comune acquistava le aree necessarie per l'ampliamento dell'impianto cedendone alla Federcalcio il diritto di superficie in cambio della realizzazione di un impianto sportivo per il quartiere di Coverciano.

Pa.Fi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

